

REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI DEI COMUNI DI MISINTO E DI LAZZATE

PREMESSA

1. Il Comune di Misinto, al fine della concreta applicazione della “Carta europea riveduta di partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale” adottata dal Consiglio d’Europa nonché in coerenza con le disposizioni di cui all’articolo 7 della legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza) e nell’ambito di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989), promuove la partecipazione istituzionale dei giovani alla vita politica e amministrativa della comunità.

2. A tal fine il Comune riconosce il ruolo e favorisce l’istituzione, lo sviluppo e l’interazione del Consiglio comunale dei ragazzi.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. Il Consiglio comunale dei ragazzi, d’ora in poi chiamato per brevità CCR, è un organo democratico di rappresentanza di tutti i ragazzi frequentanti l’istituto M. Ricci di Lazzate, e promuove la partecipazione di quest’ultimi alla vita sociale, politica e culturale dei rispettivi paesi di Lazzate e Misinto, allo scopo di favorire la libera espressione del loro punto di vista su tutte le questioni che riguardano i territori comunali, con particolare attenzione a quelle di interesse giovanile.

ARTICOLO 2 - COMPETENZE

1. Il CCR ha la funzione, tra l’altro, di:

- a) promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale;
- b) facilitare la conoscenza, da parte dei giovani, dell’attività e delle funzioni dell’ente locale;
- c) promuovere l’informazione rivolta ai giovani;
- d) elaborare progetti coordinati da realizzare in collaborazione con gli analoghi organismi costituiti in altri comuni;
- e) seguire l’attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai giovani in ambito locale.

2. Il CCR può presentare proposte di deliberazione al Consiglio comunale ed esprimere parere sugli atti che emanerà il Consiglio comunale, che riguardano specificatamente i giovani o la condizione giovanile. In questo ambito, le Amministrazioni comunali di Lazzate e Misinto sono tenute a comunicare al CCR il contenuto degli atti che abbiano una relazione con gli interventi sui giovani.

3. Il CCR adotta tutti gli strumenti che ritiene efficaci per la consultazione della popolazione giovanile con la quale deve tenere sempre aperto il dialogo e il confronto, e alla quale deve rendere conto del suo operato; coltiva i rapporti con l’associazionismo giovanile; raccoglie dati e diffonde informazioni relative alla condizione dei giovani in tutti i suoi aspetti;

4. Il CCR, entro il termine dell’anno scolastico, presenta al Consiglio comunale una relazione sul suo operato.

ARTICOLO 3 - COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Il CCR è composto da 12 consiglieri più il Sindaco dei ragazzi eletto a suffragio universale diretto a scrutinio segreto da tutti gli alunni dell'istituto M. Ricci di Lazzate.

2. Il Consiglio si compone di:

- n°4 consiglieri della lista che ha vinto le elezioni, più il Sindaco;
- n°3 consiglieri della lista che è arrivata seconda;
- n°3 consiglieri della lista che è arrivata terza;
- n°2 consiglieri della lista che è arrivata quarta.

3. L'elezione del consiglio ha luogo in via ordinaria entro 1 anno dall'approvazione del presente regolamento. La prima seduta è convocata entro 15 giorni dalla proclamazione degli eletti dai candidati Sindaco della lista che ha preso il maggior numero di voti.

4. Alle sedute del CCR hanno facoltà di partecipare, senza diritto di voto, il Sindaco, l'Assessore/Consigliere delegato alle Politiche giovanili di entrambi i comuni di Lazzate e Misinto.

5. Il CCR dura in carica un anno scolastico. Inizia la sua attività con la convalida degli eletti e svolge le sue funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

6. Ogni membro del CCR esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato. Nell'adempimento delle funzioni connesse alla carica elettiva egli ha piena libertà di azione, di espressione e di voto.

ARTICOLO 4 - IL SINDACO DEI RAGAZZI

1. Viene eletto il candidato Sindaco della lista che ottiene più voti.

2. Il Sindaco:

- rappresenta il CCR;
- è garante del dibattito democratico e della pluralità di espressione all'interno del consiglio;
- convoca, presiede e coordina le adunanze;
- cura la programmazione dell'attività del consiglio e il calendario delle sue riunioni;
- cura la formazione dell'ordine del giorno;
- assicura il collegamento tra il CCR e l'Amministrazione comunale di Lazzate e Misinto;
- partecipa a nome del CCR ai Consigli Comunali di Lazzate e Misinto quando convocati dal rispettivo Sindaco;
- adotta i provvedimenti necessari al corretto funzionamento dell'organo;
- redige avvalendosi anche della collaborazione degli altri membri del consiglio, la relazione annuale da presentare al Consiglio comunale;
- svolge tutte le funzioni e i compiti che gli sono assegnati dal regolamento;
- si avvale, per le funzioni di cui sopra, di un segretario, anche con funzioni verbalizzanti, scelto a rotazione tra i componenti del CCR.

ARTICOLO 5 - SCIoglimento

1. Il CCR si scioglie in seguito alla contestuale cessazione dalla carica della maggioranza semplice dei membri assegnati.

ARTICOLO 6 - CESSAZIONE DALLA CARICA DEI MEMBRI

1. I membri del CCR cessano dalla loro carica per dimissioni o decadenza. Le dimissioni sono irrevocabili e devono essere presentate per iscritto. La decadenza si verifica, previa notifica all'interessato, in seguito al sopravvenire di una delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal Regolamento per le elezioni dello stesso CCR. La decadenza si verifica, inoltre, per l'assenza ingiustificata a 3 sedute consecutive. La decadenza da membro del CCR è dichiarata dal Consiglio stesso a maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso di cessazione dalla carica, i membri del consiglio vengono surrogati dai candidati non eletti della stessa lista che hanno riportato il maggior numero di voti.

ARTICOLO 7 - ADUNANZE

1. Il consiglio si riunisce in adunanza ordinaria almeno una volta ogni bimestre e in adunanza straordinaria, ogni volta che il Sindaco lo ritenga necessario;

2. Le adunanze del CCR sono pubbliche. Per la discussione di argomenti di particolare importanza o per la definizione di orientamenti preliminari su temi di particolare interesse, il Sindaco dei ragazzi, convoca il CCR in seduta aperta all'intervento dei cittadini singoli e associati, rappresentanti di Enti pubblici e di organismi di partecipazione. Nelle adunanze di cui al presente comma è consentito l'intervento alla discussione degli invitati e del pubblico.

3. Il CCR si può riunire anche al di fuori dall'orario scolastico, presso la sede più opportuna, in base alla disponibilità offerta dalla scuola o dalle amministrazioni di Lazzate e Misinto.

ARTICOLO 8 - DELIBERAZIONI

1. Il CCR delibera con la presenza di almeno i 2/3 dei membri. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, nella quale non sono computati i voti di astensione. La relazione annuale redatta dal Sindaco deve essere approvata dalla maggioranza dei membri del consiglio.

ARTICOLO 9 - RAPPORTI CON IL COMUNE

1. Le Amministrazioni comunali:

- a) trasmettono al CCR degli atti riguardanti direttamente i giovani, che i comuni intendono porre in essere, a titolo informativo;
- b) consentono, in via straordinaria, l'utilizzo a titolo gratuito di spazi comunali per le adunanze del CCR;
- e) invitano il Sindaco del CCR alle sedute del Consiglio comunale che abbiano tra i punti all'ordine del giorno tematiche inerenti i giovani;

ARTICOLO 10 - REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ

1. Sono elettori ed eleggibili del CCR coloro che, alla data di svolgimento delle operazioni elettorali, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti all'Istituto Scolastico "M. Ricci", indipendentemente dalla propria residenza;

ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ELETTORALE

1. La Commissione Elettorale è formata dai seguenti membri:

- n° 2 Genitori , nominati dal Consiglio d'Istituto
- n° 2 Insegnanti, nominati dal Consiglio d'Istituto
- Sindaco di Lazzate o suo delegato
- Sindaco di Misinto o suo delegato
- Dirigente Scolastica o suo delegato

2. La Commissione Elettorale:

- risolve le controversie insorte nello svolgimento della procedura elettorale;
- raccoglie i dati provenienti dal seggio;
- comunica gli eletti.

ARTICOLO 12 - INDIZIONE DELLE ELEZIONI

1. La commissione elettorale indice le elezioni con proprio atto, e fissa i termini e le modalità di svolgimento della procedura elettorale.

2. Le elezioni del CCR devono avvenire di norma entro la metà di Novembre di ogni anno scolastico, salvo decisione diversa della Commissione Elettorale.

3. Il simbolo e i candidati delle liste devono pervenire alla commissione elettorale entro il decimo giorno antecedente alla data delle elezioni.

ARTICOLO 13 - SCHEDA ELETTORALE

1. La scheda elettorale reca il simbolo della lista e gli spazi necessari ad assegnare la/le preferenza/e al/ai candidato/i prescelto/i (massimo 2 preferenze) ; essa viene timbrata e siglata da un componente del seggio.

2. Ogni lista si compone del candidato Sindaco e di un n° di candidati consiglieri non inferiori a 4 e non superiori a 8. Per potersi presentare alle elezioni del CCR, ogni lista deve ottenere un numero di firme pari a 20 e non superiore a 25 e, il simbolo di questa non deve far riferimento ad alcun partito politico. Ognuno, con la propria firma, può sostenere la candidatura di una lista soltanto.

3. Ogni lista candidata deve avere al suo interno almeno un candidato consigliere frequentante il primo anno.

4. Le liste ammesse alle elezioni non devono essere superiori a 4, di conseguenza verranno escluse quelle liste il cui simbolo e candidati verranno presentati per ultimi.

5. In ogni lista deve esserci equa e proporzionata rappresentanza tra Lazzate e Misinto (50% e 50%) e rispettare la parità di genere.

ARTICOLO 14 - SEGGIO ELETTORALE

1. Il seggio elettorale si compone di due membri nominati dalla Commissione Elettorale con proprio atto.

2. Gli elettori devono recarsi al seggio con un documento d'identità che ne consenta il riconoscimento.

ARTICOLO 15 - OPERAZIONI DI VOTO

1. Le operazioni di voto per le elezioni dei membri del CCR si svolgono nell'arco di una singola giornata, in orario scolastico.

2. Gli elettori possono esprimere il proprio voto tracciando una X sul simbolo della lista prescelta e scrivendo nello spazio preposto il/i cognome/i del/i candidato/i consigliere/i prescelto/i. È previsto un massimo di due preferenze di genere diverso.

3. La scheda è nulla se non esprime in maniera univoca la volontà dell'elettore o presenta altri segni.

4. Non è previsto il voto disgiunto.

5. Lo scrutinio inizia subito dopo la chiusura del seggio.

ARTICOLO 16 - PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

1. La Commissione Elettorale, effettuate le operazioni di scrutinio, provvede alla proclamazione degli eletti.

ARTICOLO 17 - NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, ogni decisione è definitivamente rimessa alla Commissione elettorale di cui all'articolo 11.

ARTICOLO 18 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Il trattamento dei dati è svolto ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR. I dati saranno trattati adottando idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative per la protezione dei dati in conformità ai principi di riservatezza e minimizzazione in osservanza delle linee guida definite nel Modello Organizzativo 1.0 GDPR dell'Ente. I dati personali relativi a minori saranno trattati previa autorizzazione per il consenso al trattamento dei dati espresso dal genitore in forma scritta e limitatamente per le finalità relative alle funzioni ed attività previste dal regolamento istitutivo del consiglio dei giovani. È vietata la pubblicazione di ogni tipologia di dati personali senza autorizzazione dell'interessato.

Sommario

REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI MISINTO	1
PREMESSA	1
ARTICOLO 1 - FINALITÀ	1
ARTICOLO 2 - COMPETENZE	1
ARTICOLO 3 - COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO	2
ARTICOLO 4 - IL SINDACO DEI RAGAZZI	2
ARTICOLO 5 - SCIoglimento	2
ARTICOLO 6 - CESSAZIONE DALLA CARICA DEI MEMBRI	3
ARTICOLO 7 - ADUNANZE	3
ARTICOLO 8 - DELIBERAZIONI	3
ARTICOLO 9 - RAPPORTI CON IL COMUNE	3
ARTICOLO 10 - REQUISITI DI ELEGGIBILITÀ	3
ARTICOLO 11 - COMMISSIONE ELETTORALE	4
ARTICOLO 12 - INDIZIONE DELLE ELEZIONI	4
ARTICOLO 13-SCHEDA ELETTORALE	4
ARTICOLO 14 - SEGGIO ELETTORALE	4
ARTICOLO 15 - OPERAZIONI DI VOTO	5
ARTICOLO 16 - PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI	5
ARTICOLO 17 - NORME FINALI	5
ARTICOLO 18 - TRATTAMENTO DEI DATI	5